



cesvi

POLICY ANTITERRORISMO

Maggio 2024

INDICE DEI CONTENUTI

CONTESTO	3
DICHIARAZIONE DI POLICY	4
SCOPPO	4
APPROCCIO ALLE PROCEDURE	5
APPLICAZIONE	6
RAPPORTI	8

Versione	Data	Approvato da:
Versione 2	Maggio 2024	Consiglio di amministrazione CESVI
Versione 1	Dicembre 2017	Consiglio di amministrazione CESVI

CONTESTO

In quanto ONG che opera in più di 25 Paesi, CESVI ETS¹ riconosce che può esistere il rischio che i fondi dei suoi donatori vengano dirottati da appaltatori, fornitori di servizi finanziari, partner e personale per finanziare o sostenere attività terroristiche.

CESVI riconosce che, poiché altri settori (ad esempio il settore profit) stanno rafforzando le loro garanzie contro la minaccia terrorista, c'è il rischio che le organizzazioni terroristiche possano concentrarsi maggiormente sul settore non profit.

CESVI riconosce che i diversi Paesi hanno approcci e livelli diversi di regolamentazione e salvaguardia e ha quindi sviluppato la presente Policy per garantire che CESVI sia coerente nel suo approccio.

CESVI ritiene che una governance forte ed efficace e una gestione finanziaria e dei partner siano fondamentali per prevenire gli abusi. Questa Policy evidenzia i meccanismi in atto. La questione della deviazione degli aiuti e della violazione della legislazione antiterrorismo è considerata un problema di controllo interno e di gestione del rischio, oltre che di frode e corruzione.

CESVI ha sviluppato questa politica per garantire che i fondi e le risorse di CESVI e dei suoi donatori non vengano utilizzati direttamente o indirettamente per sostenere attività terroristiche. Essa mira inoltre a fornire una guida chiara su cosa fare in caso di sospetto di attività terroristiche. Più in generale, questa Policy consentirà a CESVI di sostenere lo sviluppo sostenibile e la reputazione nell'erogazione di aiuti all'estero sostenibili, oltre a garantire il continuo sostegno alle comunità nell'ambito dei progetti di aiuto all'estero.

I donatori dispongono di ampie normative in materia di antiterrorismo e sicurezza nazionale. Gli organismi internazionali e nazionali impongono ai beneficiari dei finanziamenti obblighi rigorosi per garantire che i fondi non sostengano attività terroristiche. CESVI utilizzerà le sue migliori pratiche e i suoi principi per garantire che i suoi programmi siano condotti entro i limiti di queste leggi e obblighi.

Il mancato rispetto dei requisiti dei donatori potrebbe avere un impatto significativo sulla reputazione di CESVI ed esporre l'organizzazione a potenziali sanzioni. La presente Policy illustra pertanto l'impegno di CESVI a evitare il coinvolgimento in attività terroristiche e il finanziamento del terrorismo e delinea i processi e le procedure volti a prevenire, bloccare e rispondere al finanziamento del terrorismo che può potenzialmente portare alla deviazione degli aiuti o dell'assistenza umanitaria.

¹ La denominazione legale della Fondazione è CESVI Fondazione - ETS o CESVI ETS ai sensi del Decreto Legislativo D.Lgs. 117/17, di seguito indicata anche come "CESVI".

DICHIARAZIONE DELLA POLICY

CESVI condanna ogni forma di terrorismo e non sosterrà, tollererà o incoraggerà mai consapevolmente il terrorismo o le attività di coloro che lo abbracciano. In linea con le numerose risoluzioni del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, CESVI è fermamente impegnata nella lotta internazionale contro il terrorismo e, in particolare, contro il finanziamento del terrorismo. E' parte della politica di CESVI cercare di garantire che nessuno dei propri fondi e di quelli dei suoi donatori venga utilizzato, direttamente o indirettamente, per fornire sostegno a individui o entità associate al terrorismo. In conformità a questa Policy, CESVI si impegna a compiere sforzi ragionevoli e ad adottare misure proporzionate per garantire che nessuno dei suoi fondi o di quelli dei suoi donatori sia utilizzato per fornire sostegno a individui o entità associati al terrorismo.

Inoltre, CESVI non tollererà che proventi di origine criminosa vengano riciclati attraverso le sue operazioni nel tentativo di mascherarne l'origine. Questa Policy mira quindi a includere misure per evitare il finanziamento del terrorismo e il riciclaggio di denaro.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Questa Policy si applica a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione di CESVI ETS, al personale, ai volontari, ai fornitori di servizi finanziari e agli appaltatori (fornitori, prestatori di servizi e consulenti).

Questa Policy si applica anche a tutte le organizzazioni partner che realizzano progetti con i fondi CESVI ETS.

CESVI non sottopone a screening i beneficiari, in quanto si tratterebbe di un'assistenza *needs-based* ridotta. L'applicazione di misure antiterrorismo ai beneficiari richiederebbe a CESVI di rispondere selettivamente ai bisogni delle popolazioni colpite, in contraddizione con i principi di umanità e imparzialità. Ciò potrebbe portare l'organizzazione a negare l'assistenza ad alcuni beneficiari che risiedono in aree controllate da gruppi terroristici designati, piuttosto che fornire assistenza dove è maggiormente necessaria.

Il controllo indiscriminato dei beneficiari, che comporta la raccolta e la comunicazione di informazioni personali, può essere visto come invasivo e accusatorio dalle comunità locali, con il rischio di compromettere la neutralità delle organizzazioni umanitarie, le relazioni tra organizzazioni umanitarie e comunità e, di conseguenza, l'accesso alle persone bisognose.

APPROCCIO ALLE PROCEDURE

Le procedure di CESVI ETS pongono un forte accento su "dissuadere, individuare, prevenire e rispondere".

Le procedure dettagliate per garantire l'operatività della presente Policy antiterrorismo sono definite nelle ***Risk screening Guidelines di CESVI***.

Come approccio generale, per minimizzare il rischio di deviazione degli aiuti, e in particolare di finanziamento del terrorismo, CESVI applica le seguenti azioni:

1. **Analisi del rischio.** Nell'ambito delle sue pratiche di analisi del contesto, CESVI prende in considerazione anche le analisi del rischio relative alle attività antiterrorismo. L'analisi del rischio include tipicamente una revisione dei requisiti pertinenti dei donatori, dei governi di transito (ad esempio i territori attraverso i quali vengono trasferiti beni o servizi) e dei governi degli Stati ospitanti, nonché delle politiche dei donatori e degli standard industriali (se presenti) di altri settori. Include anche analisi di sicurezza, compresa l'analisi delle parti interessate (gruppi armati, attori statali e non statali), per determinare il rischio che il terrorismo prenda di mira o comprometta le operazioni di CESVI.
2. **Due diligence.** CESVI conduce una due diligence approfondita dei partner, che comprende controlli per verificare che il partner non compaia nella lista dell'Office of Foreign Asset Control (OFAC) degli Stati Uniti, nelle liste di proscrizione dell'UE e nelle liste di sanzioni dell'ONU.
3. **Codice di condotta.** CESVI applica un rigoroso codice di condotta tra il suo personale e una Policy di prevenzione della frode e della corruzione tra il suo personale e le organizzazioni partner, che include un forte riferimento alla lotta alla diversione dei fondi.
4. **Gestione finanziaria.** CESVI conserva una documentazione finanziaria completa che rende conto di tutte le spese e pubblica un bilancio annuale con una ripartizione dettagliata delle entrate e delle uscite.
5. **Audit.** CESVI produce annualmente un audit effettuato da un'importante società di revisione, che certifica la trasparenza e la coerenza della contabilità, dell'organizzazione e delle procedure nel corso dei vari esercizi. Il monitoraggio del controllo da parte della società di revisione è stato esteso all'efficacia delle attività in loco. In quanto partner della DG-ECHO (Aiuto umanitario e protezione civile della Commissione europea), CESVI è soggetto a frequenti audit procedurali e organizzative presso la sede centrale e sul campo nei Paesi. Lo stesso avviene con USAID, che monitora la situazione economica e finanziaria della Fondazione. Inoltre, vengono condotte ispezioni di routine e revisioni finali sulla grande maggioranza dei progetti.
6. **Formazione.** CESVI forma regolarmente il suo personale e i suoi partner sulla lotta alla frode e alla corruzione, sulle procedure e sulle pratiche.
7. **Appalti.** CESVI applica il principio "conosci il tuo fornitore" per gli acquisti, in tutte le gare d'appalto nazionali, internazionali e ristrette.

APPLICAZIONE

I ruoli e le responsabilità per garantire l'esecuzione delle verifiche pertinenti sono definiti e dettagliati nelle **Risk screening Guidelines di CESVI** (2024), il cui scopo è sostenere l'operatività della presente Politica antiterrorismo.

Tuttavia, considerando l'approccio alle procedure sopra descritto, è importante ricordare le principali responsabilità che contribuiscono a minimizzare il rischio di deviazione degli aiuti:

Il **Rappresentante Legale** e il **Direttore Generale** dell'HQ sono responsabili dell'applicazione delle misure di sicurezza in Italia e all'estero. Le misure di sicurezza all'estero sono applicate lungo la gerarchia della struttura operativa, dal Direttore Generale, all' Head of Programmes Department, all'Area Manger insieme agli Head of Mission.

Il **Direttore Generale** è responsabile di:

- Assicurare che la Policy e il sistema di sicurezza siano coerenti con l'obiettivo di proteggere il personale e il programma CESVI.

Gli **Head of Mission** sono responsabili di:

- Garantire la conformità alla legislazione e alle politiche CESVI;
- Comunicare questa politica a tutte le organizzazioni partner e ai loro membri del Consiglio di Amministrazione, al personale, ai volontari e agli appaltatori che attuano progetti finanziati da o attraverso CESVI e garantire che rispettino tutte le leggi e le politiche pertinenti;
- Approvare le attività dopo che tutte le condizioni sono state soddisfatte;
- Fornire all' HQ tutte le informazioni pertinenti relative alle violazioni di questa politica.

Tutti i dipendenti e i volontari sono responsabili di:

- Rispettare la presente Policy, tutte le Policy e le procedure di CESVI, nonché la legislazione in vigore.

Il **Dipartimento Risorse Umane** è responsabile di:

- Assumere i dipendenti e volontari, compreso il controllo delle referenze;
- Garantire che ogni membro del personale rispetti il Codice di condotta e il Codice etico di CESVI;
- Fornire supporto ai dirigenti e al personale durante le procedure di reclamo o di licenziamento.

Il **Focal Point della sicurezza** è responsabile di:

- Assicurare che vengano effettuate valutazioni aggiornate dei rischi e analisi del contesto per ogni area di intervento, compresi i rischi di deviazione degli aiuti.
- Monitorare questa policy e garantire l'adesione da parte del personale, dei volontari, delle organizzazioni partner e dei fornitori a questa Policy.

Dipartimento Finance&Administration²:

- È responsabile del monitoraggio dell'uso dei fondi CESVI: attraverso meccanismi di controllo interno a livello di uffici decentrati, Paesi e sede centrale. Questi strumenti e procedure sono spiegati in dettaglio nel Manuale amministrativo per gli uffici nazionali. L'ufficio locale mette a disposizione mensilmente i documenti contabili per consentire un monitoraggio tempestivo dei flussi finanziari, delle spese e delle entrate;
- È responsabile della selezione delle banche/istituti finanziari: a seguito di un controllo di due diligence, compreso il controllo delle referenze di terzi, valuta le varie banche presenti e disponibili nel Paese;
- È responsabile della gestione della banca: i livelli autorizzati a svolgere le operazioni finanziarie, la separazione dei compiti, le firme e le riconciliazioni bancarie contribuiscono a fornire un quadro chiaro dell'utilizzo dei fondi e a prevenire gli abusi;
- È responsabile della gestione della liquidità: i processi di gestione della liquidità, la segregazione delle funzioni, il monitoraggio della liquidità e le riconciliazioni contribuiscono a fornire un quadro chiaro dell'utilizzo dei fondi e a prevenire gli abusi;
- È responsabile delle transazioni di denaro:
- Il controllo viene effettuato prima del pagamento: nessun impegno di acquisto può essere assunto senza l'autorizzazione della persona responsabile. L'acquisto deve essere documentato sia internamente (approvazione preventiva della spesa, compreso lo scopo della transazione e il riferimento alla linea di bilancio del contratto, della procedura e del contratto del donatore) sia esternamente (fattura, scontrino, ricevuta, bolla di consegna o altra prova che il bene o il servizio è stato fornito).
- Sono preferibili i bonifici bancari. I pagamenti in contanti sono limitati.
- Le donazioni possono essere accettate - come qualsiasi altra fonte di finanziamento che passa attraverso CESVI- solo dopo la revisione e la convalida del quartier generale.
- Nessuna donazione può essere fatta da CESVI a un ente esterno senza la revisione e la convalida di HQ, la due diligence dell'ente e la firma di un contratto.
- È responsabile dell'approvvigionamento e della gestione degli appaltatori/fornitori in base al principio "conosci il tuo fornitore", che comprende il controllo delle referenze di terze parti per garantire che gli appaltatori non compaiano nell'elenco dell'Office of Foreign Asset Control (OFAC) degli Stati Uniti, negli elenchi del Tesoro del Regno Unito, negli elenchi proibiti dell'UE e negli elenchi delle sanzioni dell'ONU;
- È responsabile della gestione della policy di acquisto etico per i fornitori.
- È responsabile del controllo dell'utilizzo dei beni e delle scorte del CESVI attraverso un meccanismo di controllo interno.

I Programmes Departments (nazionali e internazionali) sono responsabili di:

- Due diligence e selezione delle organizzazioni partner;
- Formazione e supervisione delle organizzazioni partner (con il supporto dei dipartimenti di cui sopra);
- Gestione del ciclo del progetto, compreso il monitoraggio e la valutazione per migliorare la qualità del progetto. rilevanza, qualità e responsabilità dei programmi del CESVI;
- Garantire che i beneficiari siano identificati solo sulla base dei bisogni e

Policy antiterrorismo CESVI -2024 (V.2 - 2024)

non sottoposti a controlli/scelte, in conformità con i principi di umanità e imparzialità;

- Gestione dei reclami dei beneficiari e del meccanismo di risposta.

L'unità Legal & Compliance è responsabile di:

- Garantire la conformità alle Policy e alle procedure di CESVI.

² In base all'organigramma, alcune di queste responsabilità possono essere assegnate in modo diverso a posizioni amministrative alternative.

REPORTING

In caso di sospetta attività legata al terrorismo, qualsiasi membro del personale CESVI ETS è incoraggiato a segnalare utilizzando i canali CESVI Whistleblowing³, per consentire all'Organismo di Vigilanza:

- Indagare in base alla Policy di Whistleblowing di CESVI e agire di conseguenza;
- Notificare immediatamente al donatore qualsiasi collegamento scoperto tra i fondi, un'organizzazione assistita e un'organizzazione terroristica.

³ Politica di Whistleblowing di CESVI, 2024.



CESVI ETS

Via Broseta 68/A, Bergamo, Italia

www.cesvi.org